

	PROCEDURA		Codice PRO-02	
	Misure di pulizia e/o disinfezione ambienti lavorativi		Rif. Sez.6 del DVR	Pag. 1 di 14

INDICE

1.	Scopo	2
2.	Destinatari della procedura	2
3	Riferimenti di legge	2
4.	Responsabilità dell'applicazione e della sorveglianza	2
4.	Modulistica	3
6.	Modalità operative	3
	6.1 Spazzatura pavimenti	3
	6.2 Lavaggio dei pavimenti	4
	6.3 Spolveratura a umido e ritiro rifiuti	6
	6.4 Pulizia approfondita	7
	6.5 Disinfezione	8
	6.6 Pulizia e disinfezione servizi igienici	10
	6.7 Pulizia e disinfezione tastiera e monitor	12
7.	Pulizia uffici	13
8.	Verifica (sorveglianza) dell'applicazione della procedura	13
9.	Archiviazione della documentazione	14

Rev.	Data	Descrizione	Elaborato	Verificato ed approvato
00	08/07/20	Prima emissione	RSPP	DS
01	24/08/2020	Recepimento nuove indicazioni normative (Istruzioni Inail per pulizia scuole..)		

	PROCEDURA	Codice PRO-02	
	Misure di pulizia e/o disinfezione ambienti lavorativi	Rif. Sez.6 del DVR	Pag. 2 di 14

1. Scopo

Scopo della presente procedura è quello di regolamentare la gestione delle attività di pulizia e/o disinfezione ordinarie e straordinarie dei locali dei vari plessi.

La pulizia e/o disinfezione dei locali rientrano tra le misure preventive previste dal “documento tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico per lo svolgimento dell’esame di stato nella scuola secondaria di secondo grado”, nel documento tecnico (28/maggio/2020) per la ripresa delle attività didattiche del prox anno scolastico, nel Piano Scuola 2020/21, nel prot.llo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVI 19, nelle indicazioni Inail per la gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche.

2. Destinatari della Procedura

Collaboratori scolastici

3. Riferimenti di legge

- Documento tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico per lo svolgimento dell’esame di stato nella scuola secondaria di secondo grado
- Circolare n 5443 del Ministero della salute
- Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell’attuale emergenza COVID 19: superfici, ambienti interni e abbigliamento (versione 15/5/2020 , Gruppo di lavoro ISS)
- Modalità di ripresa delle attività didattiche prossimo anno scolastico (stralcio n. 82 del CTS del 28/05/2020)
- Piano Scuola 2020/21;
- Prot.llo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVI 19, Ministero dell’Istruzione del 06/08/2020;
- Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche. Istruzioni per l’uso, edito Inail 2020
- Regione Sicilia, documento d’indirizzo regionale recante le misure per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del sistema nazionale d’istruzione per l’anno 2020/21. Edito il 14/07/2020

4. Responsabilità dell’applicazione, sorveglianza

Responsabilità dell’applicazione della procedura è dei collaboratori scolastici

Responsabilità della sorveglianza/verifica della corretta applicazione della procedura è del DSGA, DS o loro delegati.

Responsabile dell’aggiornamento della presente procedura è del DS che opererà in stretto contatto con l’RSPP.

	PROCEDURA		Codice PRO-02	
	Misure di pulizia e/o disinfezione ambienti lavorativi		Rif. Sez.6 del DVR	Pag. 3 di 14

5. Modulistica

Mod. 01 PRO 02 “Piano di pulizie”

Mod 021 PRO 02 “Operazioni di pulizia e disinfezione ordinarie e straordinarie”

Mod 03 PRO 02 “Operazioni di pulizia e disinfezione settimanali dei bagni”

6. Modalità Operative

6.1 Spazzatura dei pavimenti (a secco oppure a umido)

GENERALITÀ

Questa fase consiste in una serie di operazioni che consentono un elevato abbattimento della polvere e della carica microorganica aerea, e realizza un ambiente pronto per la successiva fase di lavatura .

LA FASE DI LAVORAZIONE

Questa fase consiste nella raccolta dalla superficie del pavimento dei materiali di rifiuto. La scopatura può avvenire a secco per la raccolta di materiale grossolano e ad umido per l'asportazione della polvere.

La scopatura ad umido è una operazione che consente un elevato abbattimento della polvere e della carica microorganica aerea. Per la migliore raccolta di polvere e per evitarne il sollevamento nell'aria ambiente è consigliabile l'uso di garze (tipo swiffer). La scopatura va effettuata partendo dai bordi del locale o corridoio per poi coprire lo spazio centrale, di solito si eseguono movimenti a S. Le garze di cotone o affini vanno raccolte per essere lavate e quindi riutilizzate, o a seconda della tipologia eliminate nella indifferenziata.

ATTREZZATURE, MACCHINE UTILIZZATI

In questa fase sono utilizzate generalmente le seguenti attrezzature:

- scopa a frange o lamellare
- paletta per la raccolta dei materiali grossolani
- scopettone
- garze di cotone o affini
- spray cattura polvere

In questa fase l'attrezzatura in uso è un carrello dotato di sacco per la raccolta dei rifiuti, piano d'appoggio o vaschette per contenere i flaconi di detersivi e disinfettanti.

PRODOTTI UTILIZZATI

- nessuno

DPI

	PROCEDURA		Codice PRO-02	
	Misure di pulizia e/o disinfezione ambienti lavorativi		Rif. Sez.6 del DVR	Pag. 4 di 14

- Guanti in nitrile,
- Mascherina antipolvere FFP2

6.2 Lavaggio dei pavimenti (pulizia e/o disinfezione)

GENERALITÀ

Il lavaggio manuale viene effettuato con carrello con mop o frange e due secchi. Un secchio di un certo colore contiene la soluzione pulita, l'altro secchio si utilizza per il recupero della soluzione sporca. Si stende la soluzione su un'area di 4-5 mq si lascia agire per qualche minuto quindi si strizza il mop nella soluzione di recupero e si va a recuperare nel secchio lo sporco disciolto. Si risciacqua il mop e lo si strizza. Quindi si reimmerge il mop nella soluzione pulita del secchio per iniziare di nuovo il ciclo. Laddove si usa il disinfettante il tempo di contatto con il pavimento deve essere superiore a 5 minuti

LA FASE DI LAVORAZIONE

Il lavaggio consiste nell'eliminazione dello sporco dai pavimenti, fatta eccezione per le superfici in tessuto, in legno o sospese che devono essere trattate con sistemi specifici. Per effettuare il lavaggio occorre preliminarmente passare sul pavimento l'acqua alla quale è stata aggiunta la sostanza chimica detergente e successivamente risciacquare, facendo uso di sola acqua.

Operativamente

Se si tratta di superfici molto estese e senza troppi arredi o ostacoli è consigliabile l'uso di un lavasciuga, macchina che consente di intervenire in sicurezza anche in presenza di passaggio di persone durante l'orario di apertura della scuola.

- In assenza di un sistema automatico e per gli ambienti di ridotte dimensioni e con molti arredi è consigliato il sistema MOP perché:
 - permette all'operatore di mantenere una posizione eretta;
 - consente di evitare il contatto con l'acqua sporca;
 - diminuisce la possibilità di allergie, limitando al minimo il contatto tra le mani e il detergente.
- Immergere la frangia nell'apposito secchio con acqua e detergente appositamente diluito, secondo le istruzioni del produttore.
- Iniziare dalla parte opposta rispetto alla porta di uscita in modo da non dover ripassare al termine sul bagnato e pulito.
- Frizionare con metodo ad umido nei punti critici (angoli, bordi, ecc).
- Immergere il MOP nel secchio, contenente la soluzione detergente-disinfettante, per impregnarlo di soluzione pulente.
- Introdurre il MOP nella pressa e strizzare leggermente, azionando la leva della pressa.
- Passare il MOP sul pavimento, facendo in modo che aderisca bene alla superficie; lavorare su aree di 2 metri per 2 metri, con movimento a "S" per fasce successive sempre

	PROCEDURA		Codice PRO-02	
	Misure di pulizia e/o disinfezione ambienti lavorativi		Rif. Sez.6 del DVR	Pag. 5 di 14

retrocedendo.

- Introdurre il MOP nel secchio rosso, per diluire lo sporco accumulato.
- Introdurre il MOP nella pressa e strizzare con forza, per eliminare il più possibile l'acqua che si deposita nel secchio rosso.
- Immergere solo la punta del MOP nel secchio blu, per assorbire una quantità di soluzione sufficiente a inumidire, ma evitando lo sgocciolamento; così facendo si evita di sporcare la soluzione nel secchio blu.
- Si raccomanda sempre di rispettare il tempo di contatto riportato nell'etichettatura del prodotto.
- Il risciacquo deve avvenire rispettando le seguenti regole:
 - secchio e straccio puliti e diversi da quelli utilizzati per il lavaggio;
 - l'acqua deve essere pulita e abbondante;
 - in ambienti ampi (palestre, corridoi) è opportuno cambiare più frequentemente l'acqua e la soluzione con il detergente.

Disinfezione dei pavimenti

- Indossare i D.P.I. –

È importante ricordare che per consentire un'azione più efficace del disinfettante sui pavimenti bisogna prima fare la pulizia ordinaria, quindi: lavare, sciacquare e far asciugare bene i pavimenti prima di procedere alla disinfezione

- Passare lo straccio, imbevuto della soluzione disinfettante contenuta nel secchio verde, sul pavimento;
- Non sciacquare dopo l'operazione;
- Aerare l'ambiente.

ATTREZZATURE, MACCHINE E IMPIANTI UTILIZZATI

Sono utilizzate le seguenti attrezzature:

- un carrello definito "duo mop" corredato di mop, vale a dire un bastone, alla cui estremità sono attaccate delle frange attorcigliate di cotone, utilizzato per stendere il liquido detergente per poi successivamente passare l'acqua del risciacquo;
- due secchi di colore diverso; Infine una pressa a pinza che serve per strizzare il mop ad ogni risciacquo.

Nel caso di ambienti di ridotte dimensioni, il carrello mop è generalmente munito di un solo secchio. I prodotti chimici detergenti sono differenti a seconda della tipologia di lavaggio: neutro per il lavaggio ordinario, sgrassante quando si vuole eliminare lo sporco grasso, disinfettante nel caso l'obiettivo sia quello di disinfettare, disincrostante per le superfici da decalcificare.

PRODOTTI UTILIZZATI

- Detergente neutro per la pulizia generale

DPI

	PROCEDURA	Codice PRO-02	
	Misure di pulizia e/o disinfezione ambienti lavorativi	Rif. Sez.6 del DVR	Pag. 6 di 14

- Occhiali a maschera
- Guanti in nitrile,
- Mascherina antipolvere FFP2

6.3 Spolveratura ad umido di arredi e ritiro rifiuti

GENERALITÀ

Questa fase consiste, come prima cosa, nello svuotare e pulire cestini per la carta (quando necessario sostituire il sacco a perdere). Con questa fase vengono eliminate impronte e macchie ad altezza uomo da porte, pareti, arredi, P.C. , telefoni, infissi, interruttori, ecc. usando il panno ed il prodotto idoneo. La spolveratura ad umido é quindi da preferirsi a quella praticata a secco che viene invece effettuata con panno asciutto o con piumino, provocando la dispersione di polvere su tutta la zona interessata.

La spolveratura ad umido è una operazione fondamentale che consente un elevato abbattimento della polvere e della carica microorganica aerea.

Questo fase realizza un ambiente pulito, privo di tracce di polvere e di sporco, pronto per essere sottoposto alla spazzatura, lavatura ed eventuale ceratura dei pavimenti.

LA FASE DI LAVORAZIONE

Questa prima fase consiste nell'asportazione dello strato di polvere accumulato durante la giornata sulle superfici degli arredi, nello svuotamento dei cestini portacarte e dei portacenere. L'operazione è svolta mediante l'uso di un panno inumidito con sostanze detergenti specifiche (**detergente neutro**) a seconda della tipologia di arredo; in questo modo si evita il disperdersi di corpuscoli nocivi, provocato dal sollevamento di polvere conseguente all'operazione di asportazione.

Operativamente

Se è la prima volta che si utilizza un prodotto detergente, controllare la scheda dati di sicurezza.

- Verificare se la concentrazione del detergente è adeguata alla tipologia di superficie da trattare, in caso contrario diluire il prodotto fino alla concentrazione desiderata.
- Nebulizzare il detergente sul panno o inumidire il panno dopo essersi accertati che il prodotto può essere utilizzato per la specifica operazione indicata; non mescolare mai i prodotti tra di loro e non travasarli in contenitori anonimi.
- Piegare il telo in quattro (non raccoglierlo casualmente).
- Passare il passo sulla superficie eseguendo movimenti paralleli e a S in modo da coprire l'intera area.
- Girare spesso il telo.
- Una volta utilizzate tutte le facce del telo, gettarlo se monouso.
- Se si usa un panno riutilizzabile, lavarlo accuratamente in soluzione detergente e sciacquarlo.

	PROCEDURA		Codice PRO-02	
	Misure di pulizia e/o disinfezione ambienti lavorativi		Rif. Sez.6 del DVR	Pag. 7 di 14

- Cambiare spesso la soluzione detergente.
- Sciacquare abbondantemente le superfici trattate.
- Leggere sempre le avvertenze riportate sull'etichetta e richiudere sempre il recipiente quando non si utilizza più il prodotto.
- A superficie asciutta ripetere l'intervento utilizzando il disinfettante.
- **Se si vuole disinfettare**, dopo la detersione effettuata in precedenza, superficie asciutta, ripetere l'intervento utilizzando il disinfettante.

ATTREZZATURE, MACCHINE UTILIZZATI

L'operazione di asportazione della polvere può essere svolta mediante l'ausilio di panni da spolvero e flacone vaporizzatore del detergente a base alcolica per superfici in laminato plastico, metallo e vetro. Per la pulitura di superfici in legno, viene impiegato apposito detergente con panno raccogliitore. In questa fase l'attrezzatura in uso è un carrello dotato di sacco per la raccolta dei rifiuti, piano d'appoggio o vaschette per contenere i flaconi di detersivi e disinfettanti.

PRODOTTI UTILIZZATI

- Detergente neutro per la pulizia generale
- Per la disinfezione Ipcloclorito di sodio all'0,1% oppure etanolo al 70%
- Prodotto previsto dal documento tecnico

DPI

- Guanti in nitrile,
- Mascherina antipolvere FFP2

6.4 Pulizia approfondita

GENERALITA'

Per quanto riguarda oggetti/materiali/mobili toccati frequentemente dal personale e dai ragazzi andrà effettuata una pulizia approfondita, secondo le fasi di lavoro previste e descritte sopra, in particolare ci si riferisce a:

- maniglie,
 - braccioli
 - rubinetti,
 - porte, banchi alunni
 - cattedre
 - lavagne, interruttori,
 - pulsanti energia e dell'ascensore
 - distributori automatici
-

	PROCEDURA		Codice PRO-02	
	Misure di pulizia e/o disinfezione ambienti lavorativi		Rif. Sez.6 del DVR	Pag. 8 di 14

- mensole delle finestre
- maniglie porte emergenza
- sedie

La spolveratura ad umido é quindi da preferirsi a quella praticata a secco che viene invece effettuata con panno asciutto o con piumino, provocando la dispersione di polvere su tutta la zona interessata.

La spolveratura ad umido è una operazione fondamentale che consente un elevato abbattimento della polvere e della carica microorganica aerea.

Questa fase realizza un ambiente pulito, privo di tracce di polvere e di sporco, pronto per essere sottoposto alla spazzatura, lavatura ed eventuale ceratura dei pavimenti. Naturalmente è praticata una adeguata areazione.

LA FASE DI LAVORAZIONE

La prima fase consiste nell'asportazione dello strato di polvere accumulato durante la giornata sulle superfici degli arredi, l'operazione è svolta mediante l'uso di un panno inumidito con sostanze detergenti specifiche a seconda della tipologia di arredo; in questo modo si evita il disperdersi di corpuscoli nocivi, provocato dal sollevamento di polvere conseguente all'operazione di asportazione, nonché il quasi totale abbattimento della eventuale carica virale e/o microbica.

PRODOTTI UTILIZZATI

- Detergente neutro per la pulizia generale
- Disinfettante

DPI

- Guanti monouso
- Mascherine FFP2

6.5 Disinfezione

GENERALITA'

Per quanto riguarda la disinfezione **segunte** alle fasi precedenti per i pavimenti è condotta con disinfettanti specifici utilizzati nell'acqua utilizzata seguendo le indicazioni del produttore e dei documenti di riferimento.

La disinfezione di parti frequentemente toccate dai ragazzi è condotta con carta sulla quale è nebulizzato disinfettante specifico per quella superficie.

La disinfezione dei pavimenti è effettuata seguendo la stessa procedura ed utilizzando Ipoclorito di sodio all'0,1%.

	PROCEDURA		Codice PRO-02	
	Misure di pulizia e/o disinfezione ambienti lavorativi		Rif. Sez.6 del DVR	Pag. 9 di 14

LA FASE DI LAVORAZIONE

La disinfezione deve essere preceduta da accurata pulizia. Lo scopo è quello di eliminare lo sporco in modo da diminuire la carica microbica favorendo la penetrazione del principio attivo.

- Se è la prima volta che si utilizza un prodotto disinfettante, controllare la scheda dati di sicurezza.
- Verificare se la concentrazione del disinfettante è adeguata alla tipologia di superficie da trattare, in caso contrario diluire il prodotto fino alla concentrazione desiderata. Una concentrazione impropria di disinfettante non ne aumenta l'efficacia.
- Tutti i disinfettanti usati in modo improprio possono determinare effetti indesiderati (danni alle persone e ai materiali).
- Ogni volta che si prepara una soluzione di disinfettante, dovrà essere opportunamente identificata e utilizzata in tempi brevi. Se si presuppone il rischio di contaminazione, la soluzione va sostituita con frequenza.
- Non rabboccare mai le soluzioni disinfettanti.
- Non lasciare i contenitori dei disinfettanti aperti e, ogni volta che si aprono, non contaminare la parte interna del tappo (poggiare il tappo sempre rovesciato).
- Conservare i contenitori ben chiusi, al riparo della luce, lontano da fonti di calore e in un apposito armadietto.
- Il prodotto deve essere sempre mantenuto nel contenitore originale, a meno che non si renda necessaria la diluizione, che andrà fatta seguendo le modalità concordate e utilizzando acqua o altri diluenti non inquinati.
- Per l'applicazione fare sempre ben attenzione alle etichette, dove vengono riportate le diluizioni da effettuare prima dell'impiego, le modalità e gli eventuali dispositivi di protezione individuale da utilizzare.
- Evitare di portare a contatto l'imboccatura del contenitore con mani, garze, panni o altro.
- Se non chiaramente specificato o già previsto dal produttore è bene non associare mai due disinfettanti o un disinfettante con un detergente per evitare problemi di interazioni o di eventuali incompatibilità che potrebbero compromettere l'azione detergente e/o disinfettante.
- Il disinfettante chimico più utilizzato nella disinfezione ambientale (pavimenti, pareti, porte, letti, tavoli, servizi igienici, cucine di reparto ecc.) è l'ipoclorito di sodio stabilizzato che, essendo un disinfettante ad ampio spettro d'azione, garantisce un'attività su virus, batteri e numerosi tipi di spore già a concentrazioni molto basse.
- Inumidire il telo/panno con l'apposito disinfettante
- Lavarlo accuratamente con il disinfettante ogniqualvolta si cambia ogni singola superficie (cattedra, banco, sedia, ripiano, WC, lavandino, interruttore, ecc.).
- Lasciarlo agire il disinfettante il tempo necessario.
- In base alle istruzioni ripassare un panno pulito o lasciare agire senza risciacquo.
- Le operazioni rispecchiano quanto detto per la detersione dei pavimenti.

	PROCEDURA		Codice PRO-02	
	Misure di pulizia e/o disinfezione ambienti lavorativi		Rif. Sez.6 del DVR	Pag. 10 di 14

6.6 Pulizia e disinfezione servizi igienici

GENERALITA'

E' questo uno degli interventi più delicati, in quanto nei locali dei servizi igienici (bagni, lavandini, WC, ecc.) si concentrano i maggiori rischi per gli operatori della scuola . Infatti, qui troviamo il rischio chimico dovuto all'utilizzo dei vari prodotti impiegati che vanno dal detergente disinfettante al detergente deodorante, al disincrostante, il rischio biologico, quello elettrico oltre ai rischi di natura fisica.

LA FASE DI LAVORAZIONE

Consiste nella pulizia e disinfezione di pavimenti, pareti e apparecchiature igienico-sanitarie presenti nelle toilettes,.

Dopo ogni uso collettivo (dopo la ricreazione-pulizia e disinfezione)

Durante la fase di lavoro aerare i locali;

Iniziare la fase scaricando lo sciacquone del water e distribuendo il prodotto detergente apposito, lasciandolo agire per qualche minuto;

Pulire i sanitari (con il detergente apposito e scopino), le zone circostanti e le altre attrezzature di uso collettivo. Sciacquare gli scopini nel water e mantenerli poi immersi negli appositi porta scopini contenenti la soluzione **detergente/disinfettante** – **Pulire/disinfettare** le pareti interne del water versando direttamente la soluzione. Pulire eventuali piastrelle sporche. Lavare i pavimenti come previsto nell'altra fase

NB. Gli stracci usati per le pulizie e la disinfezione delle pareti esterne e dei bordi dei water devono essere diversi e mantenuti separati da quelli per la pulizia delle altre parti del bagno; -

Al termine della giornata:

- Indossare i DPI;
- Aerare i locali;
- Preparare il secchio rosso con la corretta concentrazione di acqua e detergente (seguendo le istruzioni riportate sull'etichetta) misurare con l'apposito dosatore la quantità di prodotto da utilizzare;
- Prelevare dal carrello attrezzato il prodotto disincrostante per wc pronto all'uso e distribuirlo sui bordi interni della tazza;
- Utilizzare lo scopino del wc/la scopa delle turche per distribuire il prodotto e rimuovere eventuali incrostazioni;
- Lasciare agire il prodotto per il tempo indicato sull'etichetta;
- Nel contempo immergere il panno di colore rosso nella soluzione detergente, poi prelevare e strizzare accuratamente;

	PROCEDURA		Codice PRO-02	
	Misure di pulizia e/o disinfezione ambienti lavorativi		Rif. Sez.6 del DVR	Pag. 11 di 14

- Ripiegare il panno rosso con la soluzione detergente in quattro parti ed effettuare la detersione nella zona water iniziando dalle zone più pulite proseguendo man mano verso quelle più sporche, in particolare:

- Con la prima facciata del panno detergere il contenitore della carta igienica, la vasca di deposito dell'acqua e il relativo pulsante;

- Con la seconda facciata del panno detergere il coperchio, la parte superiore e sottostante del sedile e il bordo superiore della tazza;

- Ripiegare il panno su sé stesso e, con la terza facciata, detergere la parte esterna della tazza e le piastrelle adiacenti alla stessa;

- Con la quarta facciata detergere il manico dello scopino e il contenitore porta scopino; - Successivamente far scorrere l'acqua nella tazza per sciacquare la soluzione disincrostante; abbassare il sedile e chiudere il coperchio.

- Gettare il panno sporco nel sacco dei rifiuti, se monouso, oppure in quello di raccolta dei panni sporchi, se riutilizzabile, poiché successivamente dovrà essere lavato oltre i 60 C° e poi disinfettato;

- Immergere un panno giallo nella soluzione detergente contenuta nel secchio giallo, strizzarlo, prelevare e ripiegarlo nuovamente in quattro parti:

- Con la prima facciata detergere la porta (soprattutto la maniglia e le zone soggette ad impronte) e gli interruttori;

- Con la seconda facciata detergere lo specchio e i distributori delle salviette e del sapone; - Ripiegare il panno su sé stesso e con la terza facciata detergere la rubinetteria e la parte interna del lavabo e poi far correre l'acqua per risciacquare eventuali residui;

- Con la quarta facciata detergere la parte esterna del lavabo ed eventuale basamento e le piastrelle allo stesso adiacenti;

- Gettare il panno nel sacco dei rifiuti, se monouso, oppure in quello dei panni sporchi, se riutilizzabile, in modo che successivamente possa essere lavato oltre i 60°C e disinfettato; - ripristino del materiale di consumo ove necessario;

- eseguire l'operazione di scopatura con metodo "a umido". - procedere al lavaggio dei pavimenti;

Disinfezione di fine giornata

- Indossare i DPI;

- Preparare il secchiello verde con la corretta concentrazione di acqua e disinfettante (seguendo le istruzioni riportate sull'etichetta, misurare con l'apposito dosatore la quantità di prodotto da utilizzare);

- Immergere il panno in microfibra di colore verde nella soluzione disinfettante, poi prelevare e strizzare accuratamente;

	PROCEDURA		Codice PRO-02	
	Misure di pulizia e/o disinfezione ambienti lavorativi		Rif. Sez.6 del DVR	Pag. 12 di 14

- Ripiegare il panno in quattro parti ed effettuare la disinfezione seguendo l'ordine di esecuzione precedentemente utilizzato per le operazioni di detersione;
- Gettare il panno, se monouso, nel sacco dei rifiuti oppure, se riutilizzabile, nel sacco di raccolta dei panni sporchi in modo che successivamente possa essere lavato oltre i 60°C e poi disinfettato;
- Cambiare la soluzione disinfettante nei portascopini del water;
- Passare l'attrezzo impregnato della soluzione disinfettante sul pavimento, mantenendo sempre la stessa direzione di movimento senza mai tornare indietro e senza mai alzarlo da terra; - Fare in modo che le superfici restino bagnate per almeno 5 minuti.

ATTREZZATURE, MACCHINE UTILIZZATE

In questa fase sono utilizzate generalmente le seguenti attrezzature:

- secchielli di diverso colore contenenti la sostanza detergente e disinfettante da utilizzare sulle varie superfici dei servizi igienici;
- un secchio e relativo panno di colore rosso per superficie esterna di w.c e orinatoi;
- un secchio e relativo panno di colore giallo per i lavabi;
- un secchio e relativo panno di colore blu per porte e mensole panni spugna;
- sistema mop per il lavaggio del pavimento;
- flaconi vaporizzatori;
- materiali di rifornimento igienico-sanitari;
- detergente
- disinfettante;
- detergente disincrostante

In questa fase l'attrezzatura in uso è un carrello di servizio dotato di sacco per la raccolta dei rifiuti, piano d'appoggio o vaschette per contenere i flaconi di detersivi e disinfettanti.

6.7 Pulizia e disinfezione monitor e tastiera

Monitor

- Indossare i DPI;
- Bagnare un panno in microfibra con l'acqua e strizzarlo, quindi passarlo delicatamente sul monitor;
- Procedere ad asciugarlo immediatamente con un secondo panno asciutto, tamponando delicatamente ed evitando di strisciarlo. Non utilizzare carta che potrebbe danneggiare il monitor.

Attrezzatura:

- panni in microfibra
 - idoneo detergente
-

	PROCEDURA		Codice PRO-02	
	Misure di pulizia e/o disinfezione ambienti lavorativi		Rif. Sez.6 del DVR	Pag. 13 di 14

- Per il telaio esterno può essere utilizzato qualsiasi panno morbido con un detergente sgrassante.

Tastiera

Prima di tutto è necessario eliminare tutta la polvere annidata sulla tastiera tramite l'utilizzo di un aspirapolvere con spazzola tonda in grado di filtrare anche le polveri più sottili;

- Pulire i tasti con uno spray apposito e uno straccio in microfibra.

7. Pulizia uffici

GENERALITA'

Per pulizia ordinaria dei servizi degli uffici si intende:

- La detersione e la disinfezione di superfici orizzontali e verticali degli arredi e la disinfezione degli idrosanitari e relative rubinetterie, delle maniglie delle porte, degli interruttori e dei contenitori del materiale igienico di consumo e ogni altro accessorio ad uso comune.

- L'asportazione dei sacchetti in plastica contenenti i rifiuti assimilabili agli urbani e il posizionamento all'interno dei cestini porta carta e porta rifiuti di un nuovo sacchetto.

La detersione e la disinfezione delle superfici è effettuata su tutte le superfici sia verticali che orizzontali.

LA FASE DI LAVORAZIONE

Detersione e/o disinfezione superfici orizzontali e verticali

Nebulizzare il detergente sul panno dopo essersi accertati che il prodotto può essere utilizzato per la specifica operazione indicata; non mescolare mai i prodotti tra di loro e non travasarli in contenitori anonimi.

- Leggere sempre le avvertenze riportate sull'etichetta e richiudere sempre il recipiente quando non si utilizza più il prodotto.

- Detergere le superfici e le lampade, interruttori, quadri elettrici (part.esterne), attrezzatura fissa, arredamenti, porte e infissi.

- A superficie asciutta ripetere l'intervento utilizzando il disinfettante

Detersione e disinfezione arredi

L'azione di detersione e disinfezione degli arredi (in particolar modo quelli di uso quotidiano, quali scrivanie, sedie, stampanti, fotocopiatrici, interruttori, maniglie) in periodo emergenziale è effettuata con frequenza giornaliera, da implementare nel caso in cui si verificano situazioni eccezionali quali presenza di persona con sintomi COVID – 19, vomito e rilascio di secrezioni corporee.

Tecnica operativa:

- Sgomberare le superfici rimuovendo tutti gli oggetti e possibili incontri.

- Detergere e disinfettare gli arredi con prodotto adeguato e compatibile con il materiale con cui l'arredo è stato realizzato.

- Riposizionare gli arredi mobili, qualora sia stato necessario spostarli nella fase iniziale.

	PROCEDURA		Codice PRO-02	
	Misure di pulizia e/o disinfezione ambienti lavorativi		Rif. Sez.6 del DVR	Pag. 14 di 14

8. Verifica della applicazione della procedura

Responsabilità del controllo della pulizia: DS, DSGA o loro incaricati (resp. di plesso).

A campione e comunque almeno settimanalmente si effettuerà un controllo della pulizia e/o disinfezione effettuata, segnando nell'apposito modulo:

- Data;
- Ora;
- Luogo controllato;
- Personale controllato;

I criteri seguiti per il controllo saranno i seguenti:

- Fatto-Non fatto;
- Rispetto del piano delle pulizie;
- Controllo visivo;
- Verifica documentale (compilazione del modulo di registrazione delle pulizie) da parte del personale controllato;
- Prova del dito sulle superfici pulite.

9. Archiviazione della documentazione

Tutta la documentazione relativa all'espletamento delle attività è archiviata in originale dal DSGA per un periodo di sei mesi.
